



Università' G. D'annunzio Chieti - Pescara

Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2017

Struttura di riferimento: LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE

Presidente della Commissione: Anita Trivelli

Corsi di Studio oggetti di valutazione, e relativi componenti in Commissione:

Per il CdS: Lingue e letterature straniere - Classe: L-11
Docente: Marco Trotta
Studente: Andrea Cotturone

Per il CdS: Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale - Classe: LM-38
Docente: Giovanna Moracci
Studente: Adriana Russi

Per il CdS: Lingue, letterature e culture moderne - Classe: LM-37
Docente: Anita Trivelli
Studente: Eleonora Pellegrini

Per il CdS: Mediazione linguistica e comunicazione interculturale - Classe: L-12
Docente: Mariapia D'Angelo
Studente: Moutamid Abdel Mounaim

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

il: 20/12/2017

Ricognizione dello stato della compilazione delle schede; ratifica con compilazione definitiva e relazione conclusiva.

Presentata, discussa e approvata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti in data: 20/12/2017

Sezione relativa al CdS: "Lingue e letterature straniere" [L-11]

Corso di Studi: Lingue e letterature straniere (L-11)

Presidente del Corso di Studi: Giuliano Mion

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Il funzionamento del CdS L-11, lo svolgimento delle attività didattiche e i relativi risultati di apprendimento risultano, secondo il parere degli studenti interpellati, di segno positivo. Non è tuttavia mancata una certa sottolineatura critica intorno a vari aspetti del percorso formativo. Il CdS è da tempo impegnato sia sul versante della gestione e monitoraggio dello stato di fatto, sia sul terreno delle proposte per il superamento delle negatività riscontrate.

Le rilevazioni statistiche ricavate dai dati di Ama Laurea per il 2016 (ultima rilevazione al momento disponibile) dicono che gli studenti hanno manifestato una certa soddisfazione della qualità complessiva del CdS L-11: una quota non trascurabile, pari all'85,6% degli intervistati, si è espressa in termini favorevoli, mentre solo il 14,4% non è risultato del tutto soddisfatto.

Le criticità concernono soprattutto la fruibilità delle aule per lezioni, esercitazioni e seminari e degli spazi sociali, l'utilizzo della strumentazione tecnica, audiovisiva ed informatica. Sotto questo profilo, si è riscontrata l'insoddisfazione degli studenti circa l'inadeguatezza complessiva dei supporti informativi e strumentali tesi all'erogazione di un simile servizio didattico-formativo.

L'individuazione di questo problema deve sollecitare il CdS a indicare soluzioni in grado di puntare, da un lato, alla realizzazione di una migliore qualità dei servizi, mediante un serrato e proficuo confronto con le rappresentanze studentesche, dimostratesi sempre disponibili al dialogo; e di prospettare, dall'altro, una più efficace interazione sia con il Dipartimento, sia con gli Uffici preposti di Ateneo.

Non va inoltre dimenticato che il Corso di Studio L-11 ha registrato il giudizio positivo da parte degli studenti sugli obiettivi formativi del Corso, in particolare sulla varietà e ricchezza dell'offerta formativa erogata, sulla qualità dell'articolazione della struttura del CdS, sull'organizzazione di lezioni, esercitazioni e seminari, sulla copertura degli insegnamenti, sul complesso insomma delle attività didattiche svolte, sulla loro efficacia in termini di feed back, sul loro valore scientifico e culturale, sulla tipologia degli esami di profitto e sui risultati di apprendimento.

Da tale punto di vista, è interessante notare, sulla base della più recente rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, come dalla lettura dei dati aggregati di contesto offerti dal Presidio della Qualità, emergano punti tali da consentire una valutazione reale del grado medio di soddisfazione degli studenti del Corso. Essi si riferiscono al numero delle materie insegnate: nell'a. a. 2013-14 16 su 95 (17%), nell'a. a. 2014-15: 18 su 79 (23%), nell'a. a. 2015-16 47 su 79 (59%); coinvolgono il numero dei docenti interni ed esterni: a. a. 2013-14 15 su 48 (31%); a. a. 2014-15 15 su 46 (33%); a. a. 2015-16 34 su 47 (72%); presentano una media dei punteggi del CdS che nell'a. a. 2015-16 è in lieve calo: 3,27, rispetto al 3,30 dell'a. a. 2013-14 e al 3,34 dell'a. a. 2014-15. La media rilevata di 3,27 per il CdS L-11, messa a confronto con quella dell'Area Umanistica per lo stesso a. a. 2015-16 (3,34), risulta di poco più bassa, mentre sempre per il medesimo a. a. è appena più elevata rispetto alla media di Ateneo (3,26).

In riferimento al punteggio (min 1 - max 4) attribuito agli insegnamenti del CdS (47 su 79 (59%)), i livelli di punteggio raggiunti sono stati per l'a. a. 2015-16 mediamente alti: livello A (da 3,5 a 4 compreso) 16 su 47 (34%); livello B (da 3 a 3,5 non compreso) 26 su 47 (55%); livello C (da 2,5 a 3 non compreso) 5 su 47 (11%).

Il questionario sulle modalità di insegnamento ha offerto ulteriori dati: rispetto a quello di Ateneo per lo stesso a. a. 2015-16 le valutazioni degli studenti assumono complessivamente un valore positivo: (punteggio medio min 1 - max 4) CdS L-11= 3,23; Ateneo= 3,25; ma nondimeno, talune risposte date devono far riflettere il CdS e i docenti ivi incardinati per tentare di intervenire in modo efficace. E' emerso infatti che: a) il carico di studio richiesto dall'insegnamento non è del tutto proporzionato ai crediti assegnati (2,97); b) le conoscenze preliminari possedute dagli studenti non risultano particolarmente sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (3,06); c) gli argomenti degli insegnamenti erogati nel Corso, pur continuando ad essere interessanti e a confermare un punteggio più alto rispetto al dato di Ateneo sempre per l'a. a. 2015-16 (CdS: 3,39; Ateneo: 3,35), si abbassano rispetto all'a. a. 2013-14 (3,43) e all'a. a. 2014-15 (3,45).

Quadro A

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Il ruolo e la qualità dei docenti del CdS L-11, in particolare per quanto concerne gli obiettivi formativi fissati, le attività e i risultati relativi alle attività didattiche, la tipologia e le modalità degli esami svolti, risultano in generale di buon livello. Tuttavia, nell'ambito del percorso formativo degli studenti sono state registrate criticità e sfasature, che - come si è detto nel quadro A - riguardano per lo più aspetti di natura funzionale e logistica.

Sulla scorta delle rilevazioni più recenti di Alma Laurea, aggiornate al mese di maggio 2016 e relative al CdS L-11, "Lingue e Letterature straniere", il 70,1% degli studenti ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti dall'offerta formativa del Corso, contro il dato complessivo di Ateneo pari al 65,6%. Il 18,6% degli studenti, invece, ha frequentato regolarmente tra il 50% e il 75% delle discipline contemplate nel CdS (dato di Ateneo, 23,7%), mentre solo il 7,2% degli studenti ha regolarmente seguito tra il 25% e il 50% delle lezioni.

Per quanto riguarda la valutazione del carico di studio relativo agli insegnamenti rispetto alla durata del Corso (tre anni), la tendenza è risultata positiva. Il 53,7% degli studenti interpellati ha risposto che il carico di studio è stato adeguato (in questo caso, la percentuale di Ateneo è stata del 68,1), mentre solo il 13,4% ha risposto negativamente. Emerge, tuttavia, il dato significativo di coloro che non hanno fornito risposta: il 33%.

Il rapporto docenti/studenti è risultato alquanto soddisfacente. Mediante i dati Alma Laurea si è potuto registrare un livello favorevole del rapporto docenti/allievi: l'84,5% degli intervistati si è mostrato soddisfatto di tale relazione; si tratta di un dato, questo, tra i più alti considerati nell'Ateneo. Solo il 14,4% degli studenti interpellati ha mostrato una certa insoddisfazione. L'1% non ha risposto. Più problematica è risultata, invece, la situazione degli spazi didattici e delle attrezzature per laboratori ed esercitazioni pratiche. In questo caso, la valutazione degli studenti intervistati non è stata positiva. In riferimento alle aule solo il 39,2% degli studenti le ha ritenute idonee per l'erogazione di attività formative, mentre il 59,7% di essi le ha reputate raramente o mai adeguate. Non ne ha utilizzato l'1%, mentre hanno dato risposta tutti gli interpellati. Del resto, le continue emergenze del Polo universitario di Viale Pindaro a Pescara hanno contribuito a rendere la situazione più difficile; da alcuni anni vi è la carenza ormai cronica di aule per svolgere lezioni.

Quadro B

Per quanto concerne le attrezzature, il dato appare più o meno identico: per il 42,3% esse risultano non adeguate (dato di poco più alto della media di Ateneo, che è del 41%); sono invece adeguate per il 19,6% degli studenti (media Ateneo, 26,7%). Rilevante è, poi, il dato relativo alla mancata utilizzazione delle medesime: il 36,1%, mentre la media di Ateneo è pari al 31,2%. Non ha fornito risposta il 2,1% degli studenti.

L'ulteriore dato, riguardante l'utilizzo delle postazioni informatiche, non si discosta di molto dalla rilevazione statistica relativa alle attrezzature in dotazione al CdS L-11 ed appartenenti al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. In particolare, le postazioni telematiche pur presenti, risultano inadeguate per il 37,1% degli studenti: solo l'8,2% le ritiene, invece, adeguate. Per il 24,7% degli intervistati esse non risultano presenti; non ne ha utilizzato il 28,9%. Nel complesso, questi dati, tuttavia, superano di poco la media di Ateneo. Tra i supporti didattici sono naturalmente contemplate anche le funzioni della Biblioteca di Dipartimento (attività di prestito e di consultazione, orari di apertura e chiusura delle sale di lettura), le quali sono ritenute positive dal 79,4% degli studenti intervistati. Questo risultato si affianca, in definitiva, alla media di Ateneo, che è del 79,2%.

I laureati del CdS L-11, attraverso gli aggiornamenti di Alma Laurea riconducibili al periodo sotto indicato, hanno nella media conseguito un grado di preparazione culturale, tale da poter raggiungere un buon livello formativo, spendibile per una futura collocazione lavorativa.

Sintesi dei dati occupazionali del CdS L-11: laureati 2015 a 1 anno= 164 laureati e 113 intervistati. Il 24,8 % lavora; il 48,7 non lavora e non cerca; il 26,5 non lavora ma cerca; il 37,2 è impegnato in un altro corso universitario. Solo il 17,9 % è impiegato a tempo indeterminato. La media della retribuzione mensile netta è pari a 686 euro. Il 32,1 % degli intervistati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Il 39,3 % in misura ridotta e il 28,6 per nulla.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Sono ammessi al Corso di Studio in Lingue e Letterature straniere coloro che sono in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo (in questo caso previo accertamento della competenza nella lingua italiana). Vista la specificità del Corso di Studio, è richiesta una conoscenza di base di almeno una delle lingue straniere oggetto di studio. Prima dell'inizio dell'attività didattica è prevista la verifica del livello di competenza delle lingue straniere prescelte; gli studenti con lacune sono tenuti a colmarle entro il primo anno di corso, seguendo le attività didattiche a tal fine organizzate.

Per il conseguimento del titolo di studio gli studenti dovranno dimostrare di avere consolidato conoscenze linguistico-culturali adeguate e capacità di comprensione delle problematiche e degli orizzonti culturali di riferimento, tipici di un elevato livello di studio post-secondario. Essi dovranno essere in grado di dimostrare una buona conoscenza, tale da poter utilizzare in maniera diligente gli strumenti bibliografici più aggiornati, e di poter acquisire gli sviluppi più recenti della ricerca scientifica nell'ambito delle Lingue e Culture straniere moderne, europee ed extra-europee.

In particolare, gli studenti del CdS L-11 dovranno conseguire:

- ampie conoscenze e capacità negli studi linguistici delle due lingue straniere oggetto di studio;
- un'approfondita conoscenza della letteratura italiana e delle letterature e culture pertinenti le lingue curriculari;
- una valida preparazione nei settori filologico-linguistico;
- buone conoscenze del quadro di riferimento storico, del territorio ed artistico, in relazione al curriculum specifico;
- buona conoscenza dei sistemi informatici e multimediali e relativa abilità di gestione strumentale dei medesimi.

Quadro C

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà attuata, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso ulteriori verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti, cui gli iscritti al corso saranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al corso di laurea, a conclusione di ciascun anno accademico e comunque prima della discussione della prova finale.

Al fine di ottenere obiettivi formativi specifici è prevista un'articolazione interna del corso che permetta ai laureati del CdS in Lingue e Letterature straniere L-11 di:

- a) conseguire una consolidata competenza scritta e orale delle lingue di studio prescelte, nonché dell'italiano;
- b) acquisire competenze ed approfondimenti nei settori delle filologie e delle letterature oggetto di studio in prospettiva diacronica e comparatistica;
- c) ottenere un'adeguata preparazione nell'ambito delle scienze del linguaggio e dell'insegnamento delle lingue;
- d) acquisire competenze nell'ambito delle lingue per fini speciali, con particolare attenzione ai settori del turismo e dell'economia, nonché di altri insegnamenti maggiormente collegati alla vocazione del territorio;
- e) frequentare tirocini formativi o corsi specializzati presso aziende, istituzioni e università, italiane o estere, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali protese a favorire un concreto ed efficace inserimento nel mondo del lavoro.

In definitiva, è stato riscontrato che i risultati di apprendimento recentemente raggiunti dagli studenti si sono rivelati soddisfacenti e pienamente rispondenti alle analisi, alle proposte e alle attese dell'intero corpo docente che afferisce al Corso di Studio L 11 "Lingue e Letterature straniere".

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

Dopo un'attenta valutazione dei problemi di metodo e di merito riscontrati nell'analisi dell'attuale situazione degli studi universitari e dei relativi sbocchi professionali offerti ai laureati, e al fine di poter predisporre interventi tesi al miglioramento delle attività didattico-formative, il CdS L-11, alla luce del varo, nel mese di ottobre 2017 (con delibera del Consiglio del Corso e posteriore ratifica del Consiglio di Dipartimento), del progetto di modifica dell'ordinamento didattico del CdS L-11, ha riconfermato la predisposizione e la messa in cantiere di diverse azioni correttive per poter garantire ai laureati del Corso un'elevata e moderna formazione universitaria. Esse sono le seguenti:

- a) rendere più ricca e varia l'offerta formativa pure con tirocini formativi e corsi specializzanti di alto profilo, in modo da favorire l'inserimento potenziale degli studenti/laureati nel mondo del lavoro;
- b) attrezzare la trama dei rapporti tra CdS L-11, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, enti ed istituzioni socio-culturali, aziende commerciali;
- c) predisporre una fattiva collaborazione tra i soggetti suindicati, per cercare di prevenire le sfasature tra università e mercato del lavoro e per contribuire ad arginare il preoccupante fenomeno della coincidenza tra il protrarsi della crisi economica e la conferma di un trend negativo complessivo nel processo di iscrizione universitaria. (Va, però, aggiunto che il dato relativo alle immatricolazioni nel CdS L-11, risulta da anni in controtendenza positiva).

Inoltre, gli "indicatori di approfondimento per la sperimentazione", evidenziati dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per il Corso di Studio L-11, risultano superiori al dato della stessa area geografica e nazionale. Si tratta delle percentuali relative al triennio 2013-15 per il rapporto ic27 e ic28: il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza; e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza.

Quadro D

Si rende, dunque, necessaria, anche per l'anno accademico 2017-2018, una più efficace comunicazione tra i quattro Corsi di Studio triennali e magistrali (L-11, L-12, LM 37 e LM 38) e il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, al fine di colmare le seguenti lacune:

- a) i criteri e le finalità dell'offerta formativa;
- b) la fruibilità ordinaria degli spazi tramite l'attuazione di misure organizzative tese all'ammodernamento e alla razionalizzazione di aule, laboratori linguistici ed informatici, sale-studio e biblioteche;
- c) l'importanza cruciale del tema dell'internazionalizzazione degli studi, come già, del resto, opportunamente evidenziato nella precedente Relazione della Commissione Paritetica (RCP), in seno al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. Più in generale, nel quadro dagli indicatori forniti dall'ultima SMA L-11, relativi al processo di internazionalizzazione, è possibile osservare, infatti, come gli studenti, che conseguono CFU all'estero, abbiano subito nel triennio 2013-15 un calo costante, con un dato complessivo che risulta nettamente inferiore alla media della stessa area geografica e nazionale. E' interessante notare, tuttavia, come, sempre secondo i risultati della scheda SMA, il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne continui ad assicurare più del 40% rispetto al totale degli studenti coinvolti nell'Erasmus+ a livello di Ateneo. E' importante registrare, sotto questo profilo, lo sforzo del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, teso ad incrementare il numero degli accordi e delle convenzioni con Università straniere.

Pertanto, gli organismi dirigenti del CdS L-11, insieme con l'intero corpo docente ad esso afferente e/o insegnante, hanno posto l'accento su questioni definite fondamentali per la crescita e la più efficace tenuta dell'offerta formativa. In particolare, si è sottolineata l'esigenza di realizzare un coordinamento delle discipline insegnate, allo scopo di attuare, in maniera collegiale, un processo formativo capace di elevare il grado culturale e professionale degli studenti. Il che dovrà essere assecondato da una fattiva collaborazione e sinergia tra docenti e allievi, da potersi misurare attraverso una serie di prove scritte e orali in itinere, nonché mediante la prova finale.

Inoltre, al fine di fondere in modo proficuo "teoria" e "pratica", il CdS, accogliendo i suggerimenti venuti da parte degli studenti, intende colmare, mediante appositi interventi integrativi, alcuni vuoti formativi relativi a parti argomentative della programmazione didattica, trattate o in modo insufficiente o addirittura assenti nelle lezioni dei corsi.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Quadro E

I dati relativi alle parti pubbliche della SUA-CdS L-11 riguardano, in particolare, le notizie inerenti l'offerta formativa programmata ad uso degli studenti: l'ambito degli insegnamenti, il settore scientifico disciplinare con le materie insegnate, i crediti erogati per ogni insegnamento.

Le parti concernenti gli obiettivi sono invece presenti nella sezione A della stessa piattaforma SUA CdS L-11 "Lingue e Letterature straniere".

L'impostazione data al sistema delle informazioni fornite per la didattica suddetta, risulta al momento corretta ed appare effettivamente fruibile per tutti gli studenti iscritti al Corso di Studio. Allo stato attuale, non sussiste, pertanto, la necessità di provvedere all'inserimento di eventuali correttivi, ovvero di informazioni aggiuntive o sostitutive.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Ulteriori interventi necessitano per potenziare e rendere maggiormente fruibili le strutture del Corso di Studio Triennale L-11, gli spazi didattici e i servizi bibliotecari e logistici, che devono essere tesi a perseguire l'orizzonte non più remoto dell'internazionalizzazione e della piena funzionalità. Per realizzare ciò, occorre senz'altro porre l'accento sulla necessità di una comunicazione fattiva, di una serrata interazione e di una sinergia operativa tra gli uffici accademici e istituzionali, centrali e periferici, responsabili del funzionamento dei Corsi di Studio. In particolare, occorrerebbe prestare attenzione alle seguenti problematiche:

- Quadro F
- 1) una maggiore capienza delle aule e degli spazi sociali nel Polo Didattico di Pescara per gli studenti diversamente abili;
 - 2) un miglioramento del sistema informatico generale;
 - 3) una tenuta migliore del sistema acustico (microfoni ecc.) e multimediale nelle aule, durante lo svolgimento delle attività didattiche;
 - 4) un incremento deciso dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca (come già auspicato nel precedente Quadro D). Si rileva, ad esempio, che gli outgoing students presentano difficoltà nel reperire programmi e codici degli insegnamenti; difficoltà che provocano il rischio di ostacolare il rispetto delle scadenze previste dai protocolli delle convenzioni con le Università straniere.
 - 5) il superamento di una certa carenza di personale cosiddetto bilingue nelle strutture bibliotecarie, al fine non solo di migliorare il livello generale di internazionalizzazione, ma anche di superare gli eventuali problemi di accoglienza degli studenti stranieri, la cui presenza sembra crescere sempre più in questi ultimi tempi.
 - 6) auspicare, infine, l'introduzione della versione inglese del sito informatico di Ateneo "Unich", al fine di favorire una più larga accessibilità.

Sezione relativa al CdS: "Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale" [LM-38]

Corso di Studi: Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale (LM-38)
Presidente del Corso di Studi: Maria Rita Leto

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

- Quadro A
- I Consigli del Corso di Laurea Magistrale LM/38 (Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale) si sono regolarmente riuniti per discutere obiettivi e finalità del CdS, nonché i profili professionali dei futuri laureati. Per mettere a fuoco e aggiornare la domanda di formazione, si auspica un maggiore coinvolgimento di enti e organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni a livello regionale e nazionale, quali la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Si consiglia altresì di stabilire scambi regolari e duraturi con istituzioni ed enti internazionali, che permettano di elaborare esperienze e competenze finalizzate alla formazione di un curriculum internazionale del laureando e/o laureato magistrale LM/38. Per attuare ciò si consiglia che le consultazioni con le parti interessate abbiano luogo in tempi utili a raccogliere informazioni aggiornate sulle competenze dei profili professionali presi come riferimento dal CdS.

Al momento non sono ancora disponibili tutti i dati di un sondaggio effettuato con gli enti e le organizzazioni presso le quali gli iscritti del CdS LM/38 effettuano il loro tirocinio formativo, pertanto non è possibile esprimere un giudizio in merito all'efficacia di tali sondaggi.

Il giudizio sulla descrizione nella SUA-CDS LM/38 delle funzioni e delle competenze che caratterizzano i diversi profili professionali previsti dal CdS è senz'altro positivo. Essa costituisce, dunque, una buona base, utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Nella progettazione dell'offerta formativa del CdS LM/38 le figure e le competenze di ciascuna figura professionale risultano descritte in maniera appropriata e tali da corrispondere adeguatamente ai risultati di apprendimento attesi.

- Quadro B
- L'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, nei termini della preparazione dei candidati, è verificata nei modi consueti a conclusione di ciascun corso disciplinare, ma anche attraverso verifiche non selettive all'inizio del corso di studi magistrale, nonché a conclusione del primo anno di corso e prima della discussione della prova finale.

In conclusione si riscontra coerenza fra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS in funzione degli specifici obiettivi formativi della Laurea Magistrale 38.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per il momento non sono state indicate nelle pagine del sito web del CdS LM/38 in quale percentuale le ore di didattica frontale sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo e in quale da docenti a contratto.

Attraverso il sito del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (: [HYPERLINK "http://www.lingue.unich.it/"](http://www.lingue.unich.it/) <http://www.lingue.unich.it/>) sono facilmente reperibili informazioni sui CV e le pubblicazioni dei docenti strutturati anche nel CdS LM/38. Appaiono invece carenti le informazioni sui docenti a contratto.

Si sono rilevate criticità per quanto riguarda la possibilità di inserimento dei programmi di alcune discipline erogate nel CdS sul Syllabus dei docenti di riferimento, nonostante le ripetute segnalazioni da parte delle figure di riferimento della LM agli uffici competenti. La conseguenza è purtroppo l'impossibilità di visualizzare i programmi in questione da parte degli studenti.

Quadro C

Il livello di soddisfazione degli studenti in merito alla docenza è rilevata ormai con regolarità per quanto riguarda i docenti strutturati. Non sono invece ancora stati sviluppati metodi di rilevazione sui corsi affidati a docenti a contratto. Si auspica che ciò sia reso possibile nel prossimo anno accademico.

Con l'apertura di tre laboratori linguistici completamente rinnovati da un punto di vista edilizio e strumentale sono stati superati i punti di criticità relativi alle carenze dei locali adibiti all'apprendimento delle lingue, segnalati l'anno scorso.

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati.

Le attività di stage e tirocinio sono numericamente adeguate. Si auspica un incremento qualitativo, magari individuando la possibilità di effettuare stage anche in paesi europei ed extra-europei, per un reale incremento dell'internazionalizzazione anche in questo ambito.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adattati a studenti lavoratori e non frequentanti.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

Quadro D

I laureati nella LM/38 raggiungono un tasso di occupabilità del 60% a 1 anno dal conseguimento del titolo; di 64,6% a 3 anni dal conseguimento del titolo; e di 66,0% a 5 anni dal conseguimento del titolo. Dai dati di AlmaLaurea è possibile registrare che il grado di soddisfazione dei laureati è: 15,8% decisamente sì; 60,5% più sì che no. Si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dello stesso Ateneo il 44,7% dei laureati. I dati quindi fanno emergere alcune criticità che si spera siano state almeno in parte risolte con la revisione dell'ordinamento entrato in vigore nel corrente a.a. e si attendono dati aggiornati per misurare gli effetti generati dal nuovo ordinamento del CdS.

Per quanto riguarda la problematica dell'Internazionalizzazione, va osservato che questo settore costituisce un punto critico dell'intero Ateneo e non soltanto del CdS. Il CdS e il Dipartimento hanno in programma di incrementare gli accordi ERASMUS. Inoltre la difficoltà di molti studenti a partecipare ai programmi di mobilità internazionale è da mettere in relazione con fattori socio-economici sui quali l'Ateneo sta cercando di intervenire aumentando il contributo finanziario erogato.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono stati individuati i maggiori problemi che dati ed eventuali segnalazioni/osservazioni avevano evidenziato.

Quadro E

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS. Sono state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause delle criticità individuate.

Nel RAR sono individuate soluzioni dei problemi riscontrati, adeguate e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Quadro F

I risultati della valutazione degli studenti risultano uno strumento molto utile per calibrare l'offerta didattica sia da parte del singolo docente, sia complessivamente da parte del CdS. Si auspica pertanto che la somministrazione dei questionari e la loro valutazione siano applicate con maggiore coerenza da un lato a tutti gli insegnamenti del corso e, dall'altro, a tutti gli insegnamenti impartiti da un singolo docente.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS. Da qui è emersa la criticità della scarsa partecipazione alla compilazione di alcuni questionari ed è stata pertanto resa obbligatoria la compilazione dei questionari da parte degli studenti che si accingono ad iscriversi all'esame dell'insegnamento in oggetto.

Il CdS si rende disponibile a risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione.

Si registra una buona partecipazione e interazione dalla componente studentesca ai Consigli del CdS e alle riunioni della Commissione Paritetica, come è testimoniato dalle osservazioni sulle carenze e dalle proposte di soluzione avanzate dai rappresentanti degli studenti.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Il Presidente del CdS LM37 ha esposto e discusso i risultati della valutazione degli studenti durante il Consiglio del CdS del 13 settembre 2017 (punto 1.3), esprimendo un parere positivo per l'esito conseguito (3,42 su 4) e auspicando di "seguire la linea intrapresa ai fini di migliorare ulteriormente il punteggio" ottenuto. Ha altresì rimarcato "le grosse carenze del sistema di valutazione: diversi insegnamenti del corso di studio non sono stati valutati; disparità nel numero di schede di valutazione dei singoli Insegnamenti, ecc."

Quadro A

Infatti, le disfunzioni delle procedure di valutazione non favoriscono l'impegno del CdS a configurare un adeguato quadro di riferimento in merito al gradimento degli studenti e alla individuazione di specifiche esigenze emergenti cui far fronte in modo rigoroso. Proprio per questo, non sono mancati disappunto e perplessità da parte dei docenti in merito alla carenza del sistema di valutazione, considerando che già nella primavera del 2016 erano stati messi al corrente, dagli organismi preposti dell'Ateneo, della attivazione della obbligatorietà della compilazione dei questionari nel momento dell'iscrizione telematica all'esame dei singoli insegnamenti. Tale strategia si era resa necessaria, infatti, a causa della nota scarsa partecipazione alla compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti (una tendenza diffusa in tutto l'Ateneo). Tuttavia, gli esiti relativi all'a.a. 2016-2017 sono stati drasticamente inferiori persino rispetto agli anni precedenti e, al momento della stesura della presente relazione, l'inconveniente non è stato sanato, né sono pervenuti chiarimenti o provvedimenti, anche a fronte di richieste esplicite agli organi preposti.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I materiali e gli ausili didattici adottati risultano nel complesso adeguati. Potranno essere efficacemente completati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, grazie alla piena ottimizzazione funzionale delle infrastrutture del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne e dei laboratori del Centro Linguistico d'Ateneo che fanno capo al Polo Didattico pescarese dell'Ateneo d'Annunzio, in viale Pindaro. In particolare, i due laboratori linguistici del CLA, ciascuno dotato di 25 postazioni computerizzate, sono stati rinnovati e riattivati a partire dalla scorsa estate. E, come preannunciato a luglio 2017 dal Direttore del CLA, è stato organizzato un corso di aggiornamento per i lettori/CEL per l'utilizzo del software dei laboratori linguistici (il corso era a carico della ditta installatrice). Unitamente alle tre aule poste al II piano del Dipartimento e al Laboratorio Audiovisivi (I piano del Dipartimento), essi offrono prestazioni adeguate alle attività didattiche e di esercitazioni del CdS. Sempre in virtù dei recenti lavori di ristrutturazione del Dipartimento, gli studenti possono usufruire anche di due ampie sale lettura poste al I piano del Dipartimento. La presenza di quattro ascensori rende fruibili questi locali anche a studenti portatori di handicap; tuttavia, l'agibilità degli spazi universitari nel Polo Didattico di Pescara per gli studenti con disabilità necessita di essere perfezionata, come hanno segnalato i rappresentanti degli studenti nelle sedi istituzionali.

Quadro B

Alle attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti è stata riservata una attenzione speciale, selezionandole e programmandole, con l'ausilio della tutor alla didattica, in modo sempre più pertinente agli obiettivi formativi del CdS e di (una reale acquisizione di abilità pratiche. Inoltre, nel corso dell'anno, si sono rapporti con gli stakeholder, potenziando significativamente le modalità (somministrazione di questionari) e occasioni di scambio e confronto. Le attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti sono state modulate anche tenendo conto delle indicazioni e sollecitazioni pervenute da parte degli stakeholder. Gli studenti possono anche individuare imprese o altre organizzazioni di propria conoscenza o interesse disposte ad accoglierli per attività di stage e tirocinio, previa stipula di una convenzione con il Dipartimento o Corso di Studio.

Quanto agli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza il CdS prevede la possibilità di iscrizione "a tempo parziale", ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo (cfr. le deliberazioni del CdS LM37 – verbale n. 7/2017 del 13 settembre 2017 – art. 11).

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I risultati di apprendimento previsti per il conseguimento del titolo di studio della LM 37 comprendono: il consolidamento e ampliamento delle competenze linguistico-culturali e della capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di riferimento, tipici di un livello di studio magistrale. Gli studenti dovranno inoltre dimostrare di aver acquisito una solida competenza anche nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati, di conoscere gli sviluppi recenti della ricerca nell'ambito del proprio campo di studi, mostrando la capacità di elaborare e applicare idee originali. Nello specifico dovranno dimostrare di possedere: a) conoscenze approfondite delle culture europee e americana nei diversi aspetti letterario, filologico, artistico e antropologico; b) le competenze necessarie per applicare l'analisi letteraria e linguistica in prospettiva interculturale, compresa in particolare la traduzione letteraria, nonché le tecniche inerenti gli insegnamenti linguistici e letterari; (c) un'approfondita conoscenza delle lingue pertinenti la/le lingue curriculari; d) una buona conoscenza dei sistemi informatici e multimediali e la relativa abilità di gestione strumentale dei medesimi.

Quadro C

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità viene attuato, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti, cui gli iscritti al corso saranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al corso di studi magistrale, a conclusione del primo anno accademico e prima della discussione della prova finale.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti sono indicate con chiarezza nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare; esse risultano rispettate dai docenti. Le previste attività di tirocinio/stage al momento non sono valutate, ma vengono accuratamente monitorate dalla tutor alla didattica del Dipartimento. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro sul sito web del CdS, e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Il Corso di Studio ha predisposto una rilevazione dell'opinione di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare. E va evidenziato che gli enti e/o le imprese che in passato hanno accolto laureandi e laureati del CdS hanno, da un lato, rinnovato la loro disponibilità e, dall'altro, hanno espresso giudizi altamente positivi sull'impegno degli studenti del CdS nel contesto delle loro attività.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

La rimodulazione dell'offerta formativa ha apportato un apprezzato aggiornamento del CdS, pienamente condiviso dalla Commissione Paritetica, che nel novembre 2016 si è espressa favorevolmente sull'adeguamento dell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale 37 (e della LM 38). Del resto, tale modifica assumeva i rilievi sollevati dagli organi preposti nel quadro di una necessaria ricalibratura dell'offerta formativa, una ricalibratura volta anche a rafforzare la specificità della LM 37. Questa specificità è data da "una formazione teorica e metodologica di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici" (art. 11 del regolamento didattico di Ateneo). E a tal fine l'ottimizzazione delle materie letterarie e delle lingue, anche nel quadro di riferimento delle offerte formative di altri atenei italiani, ha inteso costituire un rilancio del potenziale attrattivo del CdS e una più compiuta armonizzazione di competenze e opzioni possibili tra le diverse discipline a scelta previste.

Tali deliberazioni hanno infatti preso in considerazione le maggiori problematiche emerse alla luce degli indicatori istituzionali di riferimento. E, in base alla massima operatività possibile (adeguata alla portata delle questioni da affrontare e compatibilmente con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS), il Corso di Studio ha recepito le criticità segnalate e accolto le raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica.

Quadro D

Inoltre, per garantire una gestione dell'organizzazione tesa a migliorare nel tempo l'adeguatezza ai propri fini, il Corso di Studio ha definito una pianificazione generale annuale delle principali attività. In questo impegno rientra l'eventuale ridefinizione degli obiettivi formativi specifici del CdS e la conseguente riprogettazione del percorso formativo, unitamente alla ripianificazione dell'articolazione del percorso formativo e alla individuazione del personale docente e richiesta formale di disponibilità di insegnamento. Ulteriore strumento di indirizzo operativo del CdS sono: gli incontri finalizzati a redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale nonché il regolare esame analitico dei dati provenienti dalla rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati messi a disposizione dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

A tre anni dal conseguimento del titolo di studio i laureati del CdS LM37 raggiungono un tasso di occupazione del 68,2%. Secondo l'indagine Alma Laurea (relativa al 2016), la soddisfazione dei laureati risulta essere pari al 72,6% (decisamente sì), una percentuale lievemente inferiore a quella nazionale (74,4%). Gli indicatori mostrano in grande maggioranza un andamento complessivo soddisfacente, a eccezione di quelli relativi all'internazionalizzazione nonché alla percentuale degli iscritti al primo anno che si sono laureati in altri Atenei.

In merito all'internazionalizzazione, il CdS si è impegnato nell'attivazione di convenzioni con Università estere. Sarebbe inoltre opportuno che l'Ateneo permettesse di conteggiare negli indicatori sull'internazionalizzazione anche i CFU della prova finale, allorché la tesi è preparata durante il soggiorno Erasmus.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Quadro E

In base alle analisi svolte, le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate. Inoltre, le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti del CdS LM-37. Le suddette informazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Ulteriori proposte di miglioramento.

L'offerta formativa contemporanea deve saper rispondere a competenze connesse con i nuovi assetti dell'economia globale, determinati dalla pervasività della Rete e dei nuovi media. La preparazione dello studente è legata anche alla possibilità che gli sarà offerta, durante il corso di studi, di incontrarsi con le nuove professioni attraverso una molteplicità di strumenti e di integrare il proprio percorso curriculare con esperienze formative organiche e qualificate: tirocini, stage, convegni, workshop, seminari di studio. Condizione indispensabile per l'adeguatezza della preparazione dello studente è il livello di ricerca scientifica che è proprio del corpo docente. Tale livello dipende da diversi fattori, tra i quali va rimarcata l'internazionalizzazione, che è anche condizione indispensabile per l'adeguatezza dell'offerta formativa (inclusi i progetti Erasmus e altre forme di intesa con atenei stranieri). Inoltre, investire nella "continuing education" è un ulteriore obiettivo virtuoso, per permettere al laureato di essere sostenuto dal CdS nell'intero arco della sua attività lavorativa. Tuttavia, come è stato rilevato, manca uno strumento specificamente mirato a chiarire le procedure inerenti l'ingresso vero e proprio nel mondo del lavoro. Si dovrà individuare tale strumento in una Commissione congiunta CdS/Dipartimento, che abbia come scopo quello di relazionarsi col territorio, per sostenere lo studente nel momento così difficile dell'uscita dall'Università, non per costituire un surrogato dell'ufficio di collocamento, ma per supplire a quelle funzioni che l'ufficio di collocamento non è tenuto a svolgere, e che pure costituiscono un prezioso ausilio per i giovani laureati. D'altra parte, il numero di Enti, Agenzie, Aziende e Istituti che offrono corsi di apprendistato o periodi di stage e tirocinio non è ancora sufficiente, per quanto gli incontri con gli stakeholder nel corso di questo anno sono risultati promettenti e produttivi. Manca però un più organico rapporto col mondo della scuola, che permetta di sfruttare le competenze acquisite dagli studenti, soprattutto da quelli che, al secondo anno, sono più motivati ad entrare in contatto con un contesto che dovrà vederli fra gli attori principali. Una migliore sinergia con gli uffici Scolastici Regionali potrà apportare un miglioramento della situazione; e il CdS è intenzionato ad attivarsi in tal senso, con risorse che dovranno venire dall'Università, ma anche dal mondo della Scuola e dalle Istituzioni private.

Quadro F

Il Corso di Studio LM37 interessa un'area strategica del settore umanistico e nel complesso delinea un notevole profilo scientifico e professionale, che punta a una collocazione positiva, in riferimento alla classe di appartenenza, quanto a numeri di immatricolati e iscritti. Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne si è sempre dimostrato aperto a qualunque proposta di collaborazione e non ha mai rifiutato di mettere a disposizione i fondi per il miglioramento della didattica e la maggior soddisfazione degli studenti. L'Ateneo stesso ha molto investito e altrettanto intende investire in questo senso, come conferma, per esempio, il rinnovo del Programma Erasmus Plus per il periodo 2014-2021. Di fatto, il Dipartimento opera sinergicamente in relazione al CdS, offrendo una costante disponibilità per concorrere alla completa attuazione dell'offerta formativa del CdS e alle sue prospettive di sviluppo e rafforzamento. E proprio in direzione di una compiuta e sempre più efficace qualificazione del CdS, si espone di seguito schematicamente una sintesi di proposte migliorative, che raccolgono in primis le istanze avanzate dalle rappresentanze studentesche nelle sedi istituzionali: a) l'agibilità degli spazi universitari nel Polo Didattico di Pescara per gli studenti con disabilità; b) il sistema informatico, che è periodicamente investito dal malfunzionamento dei protocolli telematici forniti dal CINECA; c) l'internazionalizzazione, che di certo subisce le disfunzioni informatiche a più livelli.

Come è stato ripetutamente riscontrato, gli studenti in incoming e outgoing non sono facilitati nel reperire programmi e codici degli insegnamenti, e tale inconveniente rende oltremodo complicato il rispetto di tutte le scadenze previste dai protocolli di convenzioni e scambi con sedi universitarie straniere.

In questo ambito è auspicabile superare ulteriori criticità, che riguardano soprattutto: a) l'assenza di personale bilingue in biblioteca, un fattore indispensabile per potenziare l'internazionalizzazione e l'accoglienza sempre più consistente di studenti stranieri; b) la versione inglese del sito unich, che necessita di ottimizzare l'accessibilità; c) l'ufficio delle Relazioni Internazionali, che manca di un adeguato funzionamento, a fronte dell'operatività e degli sforzi del Delegato del Rettore alle Relazioni Internazionali.

Gli apporti migliorativi e risolutivi di queste criticità possono proficuamente avvalersi della collaborazione tra docenti, studenti e personale TA. Del resto, tale impegno è destinato a produrre effetti vantaggiosi sia all'interno della nostra comunità universitaria, sia in termini di immagine positiva dell'Ateneo d'Annunzio nella sua globalità.

Sezione relativa al CdS: "Mediazione linguistica e comunicazione interculturale" [L-12]

Corso di Studi: Mediazione linguistica e comunicazione interculturale (L-12)
Presidente del Corso di Studi: Emanuela Ettorre

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I risultati della valutazione non sono stati ancora resi pubblici sul sito del Corso di Studi in Mediazione Linguistica e Interculturale, dove risultano invece visibili quelli relativi al 2015: <https://www.unich.it/ugov/degree/2831>
Il Presidente del CdS ha commentato i risultati della valutazione degli studenti, in forma aggregata, durante il Consiglio del Corso di Studio in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale. In tale sede è stato evidenziato il giudizio sostanzialmente positivo espresso dagli studenti, dall'allora Presidente del CdS L 12, Prof.ssa Mariaconcetta Costantini, la quale ha altresì informato i membri del Consiglio circa l'esiguo numero dei questionari raccolti. Per tale ragione molti docenti hanno proposto, per il prossimo anno accademico, di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, prima che questi ultimi si iscrivano all'appello d'esame del corso frequentato, indipendentemente da quale sia la sessione d'esame prescelta. In tal modo uno studente che ha frequentato un corso nel secondo semestre e che decide di sostenere la prova d'esame nell'ultimo appello utile, è comunque tenuto ad esprimere un giudizio sul corso frequentato, con il conseguente aumento del numero dei questionari da analizzare.

Quadro A

Nello scorso anno accademico, come opportunamente evidenziato nella relazione paritetica del 2016, le criticità emerse dalle rilevazioni dei pareri degli studenti attenevano principalmente a questioni d'ordine logistico-organizzativo. In particolar modo studenti lamentavano una scarsa disponibilità di aule sufficientemente spaziose per la didattica, di stanze per lavori di gruppo e sale lettura, l'assenza di laboratori linguistici con adeguate attrezzature informatiche. I lavori di ristrutturazione del primo piano del Polo Didattico di Viale Pindaro hanno parzialmente risolto le suddette problematiche mettendo a disposizione degli studenti un laboratorio audiovisivo, due ampie sale lettura e due laboratori linguistici del Centro Linguistico d'Ateneo, entrambi i laboratori dotati di 25 postazioni computerizzate. La presenza di quattro ascensori e di due postazioni per studenti con disabilità garantisce anche a questi ultimi la fruibilità dei suddetti locali, tutti situati al primo piano; tuttavia, l'agibilità degli spazi universitari nel Polo Didattico di Pescara per gli studenti con disabilità necessita di essere perfezionata, come già segnalato dai rappresentanti degli studenti nelle sedi istituzionali.

Quest'anno, durante le riunioni della commissione paritetica, le rappresentanze studentesche hanno messo in rilievo una notevole sovrapposizione fra le ore di lezione dei docenti e le ore dedicate alle esercitazioni linguistiche offerte dal Centro Linguistico d'Ateneo. Si propone pertanto di ovviare a tale disagio, tramite una maggiore sinergia tra il personale preposto all'organizzazione dell'orario delle lezioni dei docenti del CdS e il personale dedicato alla stesura dell'orario delle esercitazioni linguistiche svolte nel CLA.

Si segnala, inoltre, che nelle schede dei singoli insegnamenti pubblicate sul sito web sono riportate informazioni complete sui programmi, ma non sempre gli studenti dichiarano di riuscire a reperire tali informazioni sul sito dell'ateneo che risulta di difficile navigazione.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Poiché i dati messi a disposizione dagli Uffici preposti non contengono le rilevazioni relative all'a.a. 2016/2017, si rimanda alla relazione paritetica dello scorso anno per un commento relativo ai dati sinora disponibili. Tuttavia, in base ai numerosi colloqui intercorsi con le rappresentanze studentesche, anche nel contesto delle riunioni della Commissione Paritetica si rileva che secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono nel complesso adeguati, mentre si auspica un maggiore numero di esercitazioni laboratoriali per gli insegnamenti linguistici ed in particolar modo per le attività di mediazione. Inoltre, i due laboratori linguistici recentemente allestiti sono dotati di soltanto di 25 postazioni ciascuno. Data l'elevato numero di studenti frequentanti alcuni insegnamenti linguistici erogati dal CdS L12, risulta pertanto auspicabile un considerevole incremento del numero delle stanze e delle postazioni computerizzate dei laboratori linguistici.

Quadro B

Durante lo scorso anno accademico è stata operata una accurata selezione delle attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti, anche con l'ausilio della tutor alla didattica, la dott.ssa Lorena Savini, in modo sempre più pertinente agli obiettivi formativi del CdS in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale. Inoltre, nel corso dell'anno, si sono ampliati e approfonditi i rapporti con gli stakeholder, potenziando significativamente le occasioni di scambio e confronto. Le attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti sono state modulate anche tenendo conto delle indicazioni e sollecitazioni pervenute da parte degli stakeholder. Gli studenti possono anche individuare imprese o altre organizzazioni di propria conoscenza o interesse disposte ad accoglierli per attività di stage e tirocinio, previa stipula di una convenzione con il Dipartimento o Corso di Studio. In aggiunta a ciò, l'anno scorso gli studenti lamentavano una scarsa disponibilità di posti per il tirocinio da svolgersi presso enti, istituzioni pubbliche o private all'estero. Per andare incontro a tali esigenze degli iscritti al CdS L12, i docenti hanno attivato alcune convenzioni con Atenei stranieri che prevedono anche la possibilità di effettuare tirocini di due o quattro settimane all'estero, prevedendo altresì il riconoscimento di un prefissato numero di CFU.

Si rileva, infine, che nel corso degli ultimi anni accademici il CdS ha previsto opportune modifiche al proprio Regolamento per facilitare il percorso formativo, adattandolo alle esigenze degli studenti lavoratori. Il CdS L12 contempla infatti la possibilità di iscrizione "a tempo parziale", ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Quadro C

Come già segnalato al quadro A della presente relazione, al momento non si dispone di dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti, tuttavia in base agli interventi delle rappresentanze studentesche nei Consigli di Corso di Studio e ai numerosi colloqui intercorsi durante le riunioni della Commissione Paritetica, è emerso che le modalità degli esami e di altri accertamenti sono indicate con chiarezza nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Le prove d'esame indicate risultano essere rispettate dai docenti. Le previste attività di tirocinio/stage al momento non sono valutate, ma vengono accuratamente monitorate dalla Tutor alla didattica del Dipartimento.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro sul sito web del CdS, e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Infine si segnala che il Corso di Studio ha predisposto una rilevazione dell'opinione di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare. A tal proposito ci preme sottolineare che gli enti, le istituzioni pubbliche e private, nonché le imprese che in passato hanno accolto laureandi e laureati del CdS hanno rinnovato la loro disponibilità e hanno espresso giudizi altamente positivi sull'impegno degli studenti del CdS nello svolgimento delle mansioni loro assegnate.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

Nello scorso anno accademico si è intrapreso un processo di rimodulazione dell'offerta formativa del CdS L12, portando per ora a compimento la prima fase di tale processo, ovvero la ridefinizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, obiettivi condivisi dalla Commissione Paritetica che nel mese di ottobre 2017 si è espressa favorevolmente su tale prima fase della rimodulazione dell'ordinamento didattico del CdS L12, in vista di un futuro aggiornamento volto anche a rafforzare la specificità del CdS L12, evidenziando ulteriormente il potenziale attrattivo di un corso di studi che ha dimostrato una costante crescita del numero di iscritti nell'ultimo triennio.

Si segnala inoltre lo svolgimento di incontri finalizzati a redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) nonché il regolare esame analitico dei dati provenienti dalla rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati messi a disposizione dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Stando a quanto riportato nel paragrafo conclusivo della SMA, che ha analizzato gli unici dati disponibili e relativi al triennio 2013/2014/2015, oltre il 70% degli studenti iscritti al CdS in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale si ritiene complessivamente soddisfatto del corso frequentato, come pure risultano positivi i dati relativi alla frequenza (il 73,2% ha frequentato il 75% degli insegnamenti previsti).

Il rinnovo dei locali adibiti alla didattica frontale e laboratoriale, nonché l'allestimento delle sale lettura nei locali del primo piano del Polo didattico di Viale Pindaro, rappresentano un primo efficace intervento correttivo sui Corsi di Studio, in considerazione delle indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica e di quanto rilevato dal questionario somministrato agli studenti.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate, tuttavia si evidenzia un ritardo nell'aggiornamento dei dati pubblicati nel sito del Dipartimento relativo al CdS di Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e consultabili nel sito del Dipartimento, al seguente indirizzo web:

<https://www.unich.it/ugov/degree/2831>

Le suddette informazioni corrispondono a quanto pubblicato sul portale di University, portale che fornisce un esiguo numero di informazioni nella pagina dedicata al CdS, rinviando direttamente al link del Dipartimento qui sopra riportato.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Il Corso di Studio L 12 interessa un'area strategica del settore umanistico, e nel complesso delinea un notevole profilo scientifico e professionale, collocandosi positivamente quanto a numeri di immatricolati e iscritti, in costante aumento negli ultimi anni. Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, al quale tale corso di studi afferisce, si è sempre dimostrato aperto a qualunque proposta di collaborazione e non ha mai rifiutato di mettere a disposizione i fondi per il miglioramento della didattica e la maggior soddisfazione degli studenti. In direzione di una sempre più efficace qualificazione del CdS, si espone di seguito una sintesi di proposte migliorative, congiuntamente avanzate dai componenti del CdS, dai membri della Commissione paritetica e dalle rappresentanze studentesche del Corso di Studi L12:

Quadro F

- 1) una maggiore l'agibilità degli spazi universitari nel Polo Didattico di Pescara per gli studenti con disabilità;
- 2) evitare, laddove possibile, una sovrapposizione tra gli orari delle lezioni degli insegnamenti erogati dal CdS e le attività linguistico-laboratoriali del CLA;
- 3) il sistema informatico, che è periodicamente investito dal malfunzionamento dei protocolli telematici forniti dal CINECA;
- 4) l'internazionalizzazione, che di certo subisce le disfunzioni informatiche a più livelli. A tal riguardo segnaliamo che gli outgoing students non sono facilitati nel reperire programmi e codici degli insegnamenti, impedendo o ostacolando il rispetto delle scadenze previste dai protocolli delle convenzioni con le Università partner.
- 5) in merito agli incoming students del CdS L12 segnaliamo ulteriori criticità, che riguardano soprattutto: l'assenza di personale bilingue in biblioteca, un fattore indispensabile per potenziare l'internazionalizzazione e l'accoglienza sempre più consistente di studenti stranieri, la versione inglese del sito unich, che necessita di ottimizzare l'accessibilità; un potenziamento dei corsi di lingua italiana come lingua seconda; la possibilità di eseguire nel CLA le certificazioni sulla conoscenza della lingua italiana.

Il Corso di Studio LM37 in Lingue, Letterature e Culture Moderne interessa un'area strategica del settore umanistico, e nel complesso delinea un notevole profilo scientifico e professionale, che punta a collocarsi positivamente, in riferimento alla classe di appartenenza, quanto a numeri di immatricolati e iscritti. La rimodulazione dell'offerta formativa, approntata nel 2016, ha apportato un apprezzato aggiornamento del CdS. Il Dipartimento opera sinergicamente in relazione al CdS, offrendo una costante disponibilità per concorrere alla completa attuazione dell'offerta formativa del CdS e alle sue prospettive di sviluppo e rafforzamento. Nel Quadro F sono state articolate le proposte migliorative finalizzate a una compiuta e sempre più efficace qualificazione del CdS, considerando che la questione cruciale da affrontare in modo auspicabilmente risolutivo fa capo alle esigenze della internazionalizzazione. Quanto alla valutazione degli studenti si sottolinea che le disfunzioni delle procedure di rilevazione non favoriscono l'impegno del CdS a configurare un adeguato quadro di riferimento in merito al gradimento degli studenti e alla individuazione di specifiche esigenze emergenti cui far fronte in modo rigoroso. E, in merito ai materiali e gli ausili didattici adottati – che nel complesso risultano adeguati – si evidenzia che essi potranno essere efficacemente completati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, grazie alla piena ottimizzazione funzionale delle infrastrutture del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne e dei laboratori del Centro Linguistico d'Ateneo che fanno capo al Polo Didattico pescarese dell'Ateneo d'Annunzio, in viale Pindaro. Si ribadisce altresì che l'agibilità degli spazi universitari per gli studenti con disabilità necessita di essere perfezionata, come hanno segnalato i rappresentanti degli studenti nelle sedi istituzionali.

Inoltre, è stata riservata una attenzione speciale alle attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti; ed è stata predisposta una rilevazione dell'opinione di enti e imprese che hanno stipulato con il CdS accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare. Si rimarca, infine, che gli enti e/o le imprese che in passato hanno accolto laureandi e laureati del CdS hanno, da un lato, rinnovato la loro disponibilità e, dall'altro, espresso giudizi altamente positivi sull'impegno degli studenti del CdS nel contesto delle loro attività.

Il CdS "Lingue per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (LM/38) ha registrato nell'ultimo a.a. un incremento significativo del numero degli studenti immatricolati, ai quali offre una solida specializzazione professionalizzante di tipo linguistico-culturale applicata agli ambiti della comunicazione e della cooperazione internazionale, coerentemente con la declaratoria della Classe LM/38. Lo scorso anno accademico è stato altresì avviato un articolato processo di rinnovamento degli obiettivi didattico-formativi e di aggiornamento dell'offerta formativa del CdS al fine di migliorare le competenze in uscita dei laureati. Ciò ha portato all'elaborazione di un nuovo Regolamento Didattico, approvato dal Consiglio del CdS del 04/04/2017. Riguardando la sua prima applicazione la coorte 2017-2018, non è possibile per il momento valutarne l'impatto, ma tutto fa presagire che l'aumento dei CFU nelle materie che riguardano le aree delle Lingue, delle Traduzioni e delle Culture porti ad un incremento delle conoscenze e delle abilità da parte degli studenti in tali settori, strategici per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Considerazioni conclusive

Il Corso di Studio L-11 ha predisposto per l'anno accademico 2017-18 una serie di azioni correttive volte a soddisfare la domanda degli studenti circa il positivo ed efficace funzionamento delle strutture didattiche. Per questo, ha reputato necessario realizzare una proficua interazione con il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne e l'Ufficio centrale dell'Offerta Formativa, allo scopo di colmare ritardi e rimuovere ostacoli e sfasature nell'organizzazione delle attività didattiche. In particolare, va segnalato il varo del progetto di modifica dell'ordinamento didattico del CdS L-11 (delibera del Consiglio del Corso e posteriore ratifica del Consiglio di Dipartimento nel mese di ottobre 2017), voluto sia per effettuare un aggiornamento complessivo della didattica (soprattutto dopo il verificarsi di alcune quiescenze), sia per consentire un ampliamento qualitativo coerente con il quadro generale dell'offerta formativa.

D'altra parte, tra le sue priorità d'intervento, il CdS L-11 ritiene utile incentivare il rapporto con enti e istituzioni culturali, sociali ed economici, nonché con aziende commerciali operanti sul territorio, per superare le difficoltà di inserimento dei laureati del Corso di Studio nel mondo del lavoro attraverso anche l'attivazione di tirocini formativi di alto profilo.

Evidenti lacune sono state riscontrate: in ordine sia all'internazionalizzazione degli studi, condizione imprescindibile per la misura più efficace dell'offerta formativa, soprattutto se si tiene conto dei programmi Erasmus, delle Convenzioni e delle Intese con Università straniere; sia alla fruizione di spazi didattici ammodernati: aule multimediali per lezioni, esercitazioni e seminari, laboratori linguistici ed informatici, congrue sale-studio e servizi bibliotecari. Occorre, dunque, continuare a lavorare in questa direzione per colmare simili lacune organizzative. Da questo punto di vista, occorre infine provvedere a migliorare, in un quadro fattivo di collaborazione sinergica tra corpo docente e rappresentanza studentesca in seno al CdS L-11, la qualità del processo formativo degli studenti e l'efficacia del loro grado di apprendimento scientifico e culturale.

Il Corso di Studio L 12 in Mediazione Linguistica e comunicazione Interculturale ha conosciuto negli ultimi anni un costante aumento del numero degli studenti immatricolati, ai quali offre solide conoscenze linguistico-culturali e competenze professionalizzanti. Nello scorso anno accademico è stato altresì avviato un articolato processo di rinnovamento degli obiettivi didattico-formativi, come pure di aggiornamento dell'offerta formativa del CdS al fine di migliorare le competenze in uscita dei laureati. A tal proposito si rileva che il Centro Linguistico d'Ateneo ha allestito due laboratori linguistici con attrezzature hardware e software idonee alla didattica della mediazione e ha avviato le procedure necessarie per diventare Sede di Certificazione per diverse lingue straniere, nonché per l'italiano lingua seconda. Quest'ultimo punto gioverà anche all'internazionalizzazione, offrendo un'utile opportunità formativa per gli incoming students. In questo ambito si rilevano comunque criticità soprattutto attinenti alla mancanza di una versione in lingua inglese del sito dell'Ateneo ed all'assenza di personale bilingue in biblioteca, come pure nell'ufficio Affari Internazionali, stando a quanto riferito dalle rappresentanze studentesche in merito alle difficoltà incontrate dagli studenti stranieri accolti nel nostro Ateneo, sia per i nostri studenti vincitori delle borse di studio Erasmus. Si segnala infine l'attivazione di ulteriori convenzioni con sedi universitarie estere per lo svolgimento del tirocinio da parte degli studenti di tutti e quattro i CdS, al fine di potenziare la qualità e l'efficacia del percorso formativo dei laureandi mediante l'acquisizione di esperienze maturate in un contesto professionale internazionale.

In conclusione, si ritiene che gli apporti migliorativi e risolutivi delle criticità emerse possano proficuamente avvalersi della collaborazione tra docenti, studenti e personale TA: un impegno, questo, destinato a produrre effetti vantaggiosi sia all'interno della nostra comunità universitaria, sia in termini di immagine positiva dell'Ateneo d'Annunzio nella sua globalità.